



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10536 del 2012, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Pasquale Annunziata, Elena Claudio e Isabella Girella, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Domenico Cagnucci, con domicilio eletto presso lo studio dello stesso, in Roma, largo Vercelli n. 8;

contro

Roma Capitale, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Angela Raimondo, elettivamente domiciliato presso gli uffici, in Roma, via del Tempio di Giove n. 21;

Regione Lazio, in persona del Presidente p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Elisa Caprio, elettivamente domiciliato presso gli uffici, in Roma, via Marcantonio Colonna n. 27;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliato presso gli uffici, in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

nei confronti di

società Sportiva Lazio Pallavolo a.s.d., in persona del legale rapp.te p.t., rappresentato e difeso dagli avv. Alessandro Brunetti e Tommaso Pallavicini, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Alessandro Brunetti, in Roma, via Germanico n.109;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- della deliberazione della Giunta Comunale di Roma Capitale n. 155 in data 9.6.2010 di approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto sportivo su area di proprietà comunale sita in Roma Municipio XX all'interno dei piani di lottizzazione "Colli d'oro", "La Valletta" in concessione alla società sportiva dilettantistica Lazio Pallavolo;
- della D.I.A. depositata in data 14.08.2012, prot. 44069;
- del verbale prot. 8302 in data 29.09.2009;
- della nota prot. 16825 in data 07.12.2007 ;
- della nota prot. 16970 in data 11.12.2007;
- della nota prot. 691 in data 16.01.2008;
- del verbale prot. 8310 in data 29.09.2009;
- del nulla osta con prescrizioni prot. 12723 in data 27.04.2012;
- di ogni altro atto presupposto, conseguente o concorrente;

Visti il ricorso introduttivo, il ricorso per motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Comune di Roma e di Regione Lazio e di Ministero Per i Beni e le Attività Culturali e della società Sportiva Lazio Pallavolo a.s.d.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 marzo 2013 il cons. Maria Cristina Quiligotti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che i ricorrenti, pur avendo dichiarato nel ricorso introduttivo, ai fini della legittimazione a ricorrere, di essere proprietari di abitazioni di residenza all'interno della lottizzazione Colli d'oro, non hanno allegato un principio di prova al riguardo, necessario ai fini della verifica del presupposto della *vicinitas* con l'area di cui trattasi ;

Considerato, altresì, ai fini del danno grave e irreparabile e nella comparazione degli interessi contrapposti coinvolti nella vicenda, che è comprovato in atti l'avanzato stato dei lavori, essendo stati completati sia lo sbancamento dei terreni che l'espianazione delle essenze arboree nonché essendo state iniziate le fondazioni relative ad entrambi i lotti;

Considerato, infine, che, comunque, né il ricorso introduttivo né il successivo ricorso per motivi aggiunti appaiono, secondo la valutazione sommaria propria della presente fase cautelare, sostenuti da un adeguato *fumus boni juris*;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda) respinge l'istanza.

Compensa tra le parti le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 marzo 2013 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Tosti, Presidente

Salvatore Mezzacapo, Consigliere

Maria Cristina Quiligotti, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 07/03/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)